Il Padovano

Settimanale on-line di informazione sul territorio padovano

Provincia di Padova

ANNO III N. 1
26 Ottobre 2009

Settimanale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Madina Fabretto - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 35121 Padova - tel. 049 - 8201614 - Fax 049 - 8201201 - E-mail: redazione@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Piano Casa: le azioni della Provincia

La predisposizione di un modello di Denuncia Inizio Attività quale metodo di presentazione delle documentazioni uniforme per tutti gli enti locali. È quanto ha prontamente realizzato la Provincia di Padova per coordinare i Comuni e aiutarli ad arrivare preparati alla data del 30 ottobre, quando ogni Consiglio comunale dovrà adottare una deliberazione che definisca gli strumenti per dare attuazione alla legge regionale n. 14 dell'8 luglio 2009 ribattezzata, appunto, "Piano Casa".

Il settore Urbanistica della Provincia di Padova ha così riunito in maniera capillare le varie amministrazioni locali suddivise per ambiti in modo da definire insieme un'interpretazione univoca delle nuove norme. Con la finalità di risolvere dubbi e questioni, saranno presenti liberi professionisti e tecnici regionali, oltre che provinciali, esperti sul tema. L'Amministrazione provinciale intende infatti perseguire le finalità della legge regionale coordinando l'applicazione degli incentivi in tutto il territorio e proponendo agli enti locali un testo regolamentare chiaro, in grado di rendere trasparente l'azione amministrativa. L'intento è quello di standardizzare metodi e prassi di applicazione della legge regionale.

La tessera che agevola l'uso del trasporto pubblico extraurbano

Carta Over 70 si rinnova

Torna, per il triennio 2010 – 2012 "Carta Over70", la tessera che consente di viaggiare con una spesa minina sulle linee del trasporto pubblico extraurbano

Torna, per il triennio 2010 – 2012 "Carta Over70", la tessera che consente di viaggiare con un minimo di spesa sulle linee del trasporto pubblico extraurbano – SITA, APS Holding limitatamente alle linee A, M e T e Bonaventura Express – dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 a fine servizio e senza limitazioni nei giorni festivi. "Nel primo anno di sperimentazione – ha detto la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani - l'iniziativa, che è dedicata a soggetti economicamente deboli come i pensionati, ha riscontrato un elevatissimo gradimento da parte dei cittadini, raccogliendo 13mila adesioni. Già da luglio gli utenti hanno cominciato a telefonare per chiedere se il servizio sarebbe stato riproposto. Il nostro obiettivo è stato quindi quello di assicurare la continuità".

Da un'analisi del database delle tessere emesse nell'anno di sperimentazione 2008 - 2009, è stato riscontrato che il 60% dei possessori della "Carta Over70" sono donne; l'età media è di 76 anni; il 29% degli utenti sono residenti a Padova; il 60% sono nuovi utenti del trasporto pubblico locale extraurbano. Chi usa la tessera lo fa principalmente per recarsi presso strutture sanitarie e per il tempo libero.

Barbara Degani, Presidente della Provincia di Padova, Roberto Tosetto, Assessore ai Trasporti

"L'obiettivo principale che mi sono prefissa come assessore provinciale alle Politiche familiari e ai Servizi sociali – ha osservato Arianna Lazzarini – è quello di offrire ai cittadini del nostro territorio strumenti utili che possano migliorare la qualità della loro vita. Carta Over70 è un servizio che permette ai "nostri nonni pensionati" di raggiungere autonomamente, con una spesa minima, le strutture sanitarie, le zone termali, ed anche, perché no, i luoghi di aggregazione e di divertimento".

Quanti sono già in possesso della Card potranno continuare a utilizzarla fino a fine anno senza costi aggiuntivi. "Si tratta di un'agevolazione tariffaria – ha spiegato l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Tosetto - che va ad aggiungersi alle altre previste dall'amministrazione provinciale per promuovere l'uso del mezzo pubblico. E' significativo che molti degli abbonati al servizio non erano utenti abituali del mezzo pubblico. E' importante quindi la collaborazione con i Comuni, soprattutto per i nuovi utenti". Prima della scadenza, gli utenti già in possesso di "Carta Over70" riceveranno direttamente a casa una lettera con il bollettino postale per rinnovare la tessera.

A partire dall'01.01.2010, la quota individuale a carico dell'utente sarà:

10,00 euro per il rilascio/rinnovo annuale;

25,00 euro per il rilascio/rinnovo triennio 2010-2012.

Carta Giovani 2009

Alla sua IX edizione la speciale card della Provincia proposta dall'Assessorato alle Politiche Giovanili dà diritto a sconti ed agevolazioni su moltissime tipologie di attività: associazioni culturali, librerie, ristoranti, scuole di lingua, agenzie di viaggi, palestre negozi e molto altro.

Potrannno usufruire dei vantaggi offerti da Carta Giovani 2009, tutti i giovani dai 14 ai 25 anni che frequentano corsi di istruzione superiore o qualsiasi altro corso, anche di breve durata.

Educazione stradale

L'Amministrazione Provinciale promuove la cultura del rispetto e della sicurezza delle strade. Per le scuole di ogni ordine e grado vengono elaborati ed attivati specifici progetti allo scopo di sensibilizzare i ragazzi a tenere un comportamento corretto sulla strada ed usare il mezzo pubblico in maniera civile e conveniente. La strada chiede, soprattutto ai giovani, un tributo spesso troppo alto: sta a noi, con la giusta attenzione ed un corretto senso civico, ridurre, se non azzerare, gli incidenti.

Firmato l'accordo tra i sindacati e le associaizoni degli albergatori del bacino euganeo

CONTRATTO INTEGRATIVO TERRITORIALE PER IL BACINO TERMALE

La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e l'assessore al lavoro Massimiliano Barison hanno incontrato i rappresentanti dei sindacati e degli albergatori per formalizzare l'accordo

È stato siglato questa mattina l'accordo ponte tra i sindacati dei lavoratori termo-alberghieri del bacino euganeo e l'Associazione Albergatori Termali di Abano e Montegrotto Terme per la modifica del contratto integrativo territoriale. Alla firma ufficiale che si è tenuta a Palazzo Santo Stefano, sede della Provincia di Padova, di fronte alla presidente dell'Amministrazione provinciale Barbara Degani e all'assessore al Lavoro e Formazione Massimiliano Barison, erano presenti: il presidente dell'Associazione Albergatori Giuseppe Albertin e il direttore Marco Gottardo, i segretari provinciali di Cgil Andrea Castagna, Cisl Adriano Pozzato e Uil Nello Cum, i referenti di Filcams Cgil Roberta Pistorello ed Egidio Zanovello, Fisascat Cisl Renata Mazzacco e Marco Bodon, Uiltucs Uil Fernando Bernalda.

"Siamo riusciti ad arrivare a questa mediazione che durerà fino al 2012 – ha detto la presidente Degani – grazie al lavoro dell'assessore Barison e al senso di responsabilità di albergatori e sindacati. L'accordo ha trovato un punto d'incontro tra le esigenze dei lavoratori che vedono tutelate le loro prerogative e quelle della aziende che stanno vivendo un periodo difficile. Per il 2009 le presenze sono calate del 6,5% e anche gli arrivi soffrono. Oltre al versante contrattuale e del lavoro, la Provincia sta cercando di fare la sua parte anche sul rilancio del bacino mettendo a frutto le altre deleghe, in particolare quella sul turismo. Abbiamo avanzato una richiesta al presidente della Regione Giancarlo Galan per ottenere il Made in Veneto sul fango e al Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla per la denominazione doc, in modo da far crescere il settore partendo dalle sue specificità. La giunta regionale ha approvato martedì scorso un finanziamento di 300.000 euro che verranno versati alla Provincia per la promozione del turismo termale, mentre altri 500mila euro saranno dati al Consorzio di Promozione Turistica "Terme euganee. Ci stiamo dunque muovendo a tutto tondo perché questo settore torni a crescere".

L'intesa contrattuale interessa circa 3.500 dipendenti del bacino termale euganeo ed è il frutto di una serrata trattativa avviata dalla presidente Degani e dall'assessore Barison per sbloccare la delicata situazione che si era creata all'indomani della disdetta contrattuale voluta dall'Assoalbergatori. Il ritiro della contrattazione territoriale di secondo livello sottoscritta nel gennaio 2007, aveva l'intento di convincere il sindacato ad accettare una rivisitazione degli accordi territoriali che tenesse conto delle esigenze di flessibilità che il turismo mordi e fuggi sta imponendo al mercato. La decisione di annullare il contratto ha però determinato una rischiosa frattura tra le parti specie per il momento di forte crisi che sta vivendo il settore. La Provincia si è subito attivata convocando le rappresentanze sindacali e datoriali per il 16 settembre quando si è svolto il primo incontro per riaprire il dialogo che si era interrotto. In quell'occasione l'assessore Barison ha accettato il ruolo di mediatore affidatogli dalle parti, chiedendo però che Assoalbergatori ritirasse la disdetta contrattuale per favorire un clima di collaborazione. Nel contempo l'assessore aveva assunto anche l'impegno di chiudere la fase di contrattazione entro e non oltre il 31 ottobre, attraverso un fitto calendario di riunioni. La proposta della Provincia è stata approvata dalle assemblee sindacali e datoriali che hanno dato il via libera al ripristino del contratto territoriale per giungere in tempi brevi alla sua modifica.

A stretto giro l'assessore Barison ha fissato una serie di riunioni che si sono svolte ogni due giorni dal 22 al 28 settembre al Settore Lavoro della Provincia. Le parti hanno provveduto ad esaminare il contratto territoriale in vigore confrontando ogni articolo con una nuova bozza. Per ciascun punto, si è cercata la convergenza arrivando in tempi rapidi ad un'intesa preliminare già il 28 settembre. Addirittura un mese prima della scadenza prevista.

A seguito del parere positivo sul documento finale espresso in questi giorni dalle rispettive assemblee di Assoalbergatori e dei sindacati, si è giunti alla firma di oggi che suggella il senso di responsabilità e serietà che ha animato i presenti in tutto il percorso svolto, oltre alla loro capacità di perseguire gli obiettivi posti.

"Il clima era di forte tensione e stava degenerando nello sciopero – ha spiegato l'assessore Barison – vederci qui a firmare il documento è straordinario perché è un contratto che si chiude in tre settimane. Un tempo breve, ma intenso che ci ha visti tutti al lavoro con una scaletta ravvicinata per chiudere rapidamente l'accordo visto che mi ero personalmente assunto un impegno preciso. È il miglior contratto possibile che si inserisce in una cornice di crisi economica ed è solo un passaggio per sostenere il Bacino Termale Euganeo. Durante gli incontri è emersa in tutta la sua forza la necessità di un progetto strategico per il rilancio che possa far ripartire questo settore e farlo diventare ancora meglio di com'era prima della crisi. Ora manterremo quindi alto il livello di attenzione per aprire un percorso di dialogo che coinvolga tutte le parti.

Pianificazione Faunistico-Venatoria sul territorio padovano

Mobilità per i cacciatori padovani

I cacciatori padovani che esercitano la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento temporaneo potranno muoversi più liberamente sul territorio provinciale. Questo grazie ad un protocollo d'Intesa sottoscritto a palazzo Santo Stefano dal Vice Presidente e Assessore alla Caccia della Provincia di Padova Roberto Marcato e i Presidenti degli A.T.C.: Luigino Romanello dell'A.T.C. 2, Daniele Lazzari dell'A.T.C. 3, Fausto Visentini dell'A.T.C. 4 e Silvano Trombetta dell'A.T.C. 5, ad esclusione del A.T.C. 1, presidente Giuseppe Bonora. "Con il Protocollo d'Intesa – ha detto Marcato – abbiamo anche voluto evitare che ci fosse una concentrazione eccessiva di cacciatori in alcune zone e un conseguente depauperamento del patrimonio faunistica".

La normativa attuale, regolata dalla Legge Regionale 1 del 2007, prevedeva la mobilità dei cacciatori per i soci iscritti a un A.T.C. della Regione previa richiesta di volta in volta al presidente dell'Ambito in cui si intende praticare l'attività venatoria d'appostamento per la caccia alla selvaggina migratoria. Si tratta di un tipo di caccia esercitato da circa tremila dei 7646 cacciatori padovani iscritti agli A.T.C. padovani. Alcune zone del territorio provinciale però, soprattutto nell'Alta padovana, essendo fortemente antropizzate, non permettono di accogliere tutti i cacciatori presenti, mentre la Bassa è in grado di ospitarne di più, soprattutto quelli che praticano la caccia da appostamento ai piccoli passeriformi e alla allodola. La libertà di movimento sul territorio provinciale è stata pertanto prevista dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale (approvato nel 2003) e adottata a livello sperimentale nell'annata 2007 – 2008, senza che venissero riscontrati squilibri alle risorse faunistiche del territorio. Si è pertanto deciso di riproporre l'iniziativa per la prossima stagione venatoria, disciplinandola con un apposito Protocollo d'Intesa.

Nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, per la stagione 2009 – 2010, i cacciatori padovani soci di almeno uno dei cinque A.T.C. che praticano la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento temporaneo potranno pertanto esercitarla in modo libero, senza alcun onere o particolare autorizzazione.

Il periodo è quello dal 12 ottobre al 30 novembre. Gli interessati dovranno presentare richiesta su un apposito modello predisposto dal Servizio Caccia dell'A.T.C. almeno 48 ore prima dell'inizio dell'attività venatoria, con l'indicazione per dieci uscite.

La richiesta può comunque essere reiterata sempre nell'ambito del periodo previsto.

Roberto Marcato, Vice Presidente e Assessore alla Caccia della Provincia di Padova

Linee strategiche per la gestione del Parco Colli Euganei

Il Parco ha 20 anni ... e guarda al futuro

PARCO REGIONALE dei COLLI EUGANEI

Il Parco Colli ha 20 anni e guarda al futuro.

Per i vent'anni del Parco Regionale dei Colli Euganei sono state organizzate una serie di iniziative che, oltre a celebrare l'anniversario, hanno voluto stimolare il dialogo e il confronto fra quanti gravitano nell'area naturale protetta. In particolare, l'Ente Parco ha avviato un percorso partecipato che ha coinvolto le Amministrazioni locali, le associazioni di categoria e la cittadinanza, che ha visto il momento conclusivo nel Convegno nazionale svoltosi ad Este: "Il Parco ha 20 anni … e guarda al futuro. Linee strategiche per la gestione del Parco". La manifestazione ha rappresentato l'occasione per ripercorrere la storia del Parco e l'esperienza maturata nella salvaguardia e nella promozione del territorio. L'evento è stato un momento di confronto, altresì per tracciare le linee guida dell'attività futura del Parco nei settori di maggior interesse, con l'obiettivo di rafforzare quel processo di condivisione che fino ad oggi ha consentito la massima valorizzazione delle risorse dei Colli Euganei.

Nell'ambito del convegno sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Attività di selezione della fauna selvatica in area protetta
- I "progetti" dei ragazzi del Campo Avventura
- Progetto di certificazione ambientale EMAS dei Comuni termali del Parco
- Showroom dei sentieri georeferenziati del Parco su supporto GIS
- I cantieri forestali del Parco
- Esposizione delle opere del concorso fotografico

Notizie Flash

Una targa della Provincia al professor Luigi Massignan: domani, nell'ambito dei lavori della Giunta provinciale, la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani consegnerà una targa al professor Luigi Massignan, insigne psichiatra, responsabile della sezione padovana della U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare) e autore del libro "IT 115609. Ricordi di Mauthausen. Ai miei nipoti…", dedicato alla sua tragica esperienza nei campi di sterminio.

Giano Family: sicurezza informatica e lotta alla pedopornografia. Poter utilizzare Internet in tutta tranquillità. Il progetto Giano Family vuole sensibilizzare le famiglie ad un uso corretto della rete ed agli strumenti di sicurezza informatica in grado di combattere la diffusione delle immagini e dei siti pedopornografici. La nuova iniziativa, che ha il sostegno della Polizia postale, verrà presentata nel corso di una conferenza stampa alla quale saranno presenti il Presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, l'Assessore all'Associazionismo e al volontariato della Provincia di Padova Enrico Pavanetto, il fondatore dell'Associazione Onlus Meter Don Fortunato Di Noto e rappresentanti della Polizia Postale.

Nasce la Fondazione dei Negozi storici della provincia di Padova. I negozi storici sono parte integrante del patrimonio culturale ed economico del nostro territorio. L'anno scorso è nata la Fondazione dei Negozi Storici di Padova, quest'anno, grazie a Provincia di Padova, Confesercenti, Camera di Commercio e Regione Veneto, l'attività di tutela, salvaguardia e valorizzazione propria della Fondazione si estende a tutte le attività storiche del territorio provinciale. Saranno presenti l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Padova Fabio Conte, il direttore Confesercenti di Padova Maurizio Francescon e il presidente della Fondazione di Negozi storici di Padova Daniele Bettella.

PROVINCIA
DI PADOVA
ASSESSORATO
AI TRASPORTI

VIAGGIA GRATIS CON CARTA OVER\70

SI VIAGGIA LIBERAMENTE SULL'EXTRAURBANO DELLA PROVINCIA